

GIOVANNI PALMENTOLA, LUIGI CAROBENE, GIUSEPPE
MASTRONUZZI & PAOLO SANZO

I TERRAZZI MARINI PLEISTOCENICI DELLA PENISOLA DI CROTONE (CALABRIA)

Abstract: PALMENTOLA G., CAROBENE L., MASTRONUZZI G. & SANZO P., *The marine pleistocene terraces of the Crotona Peninsula (Calabria, Italy)* (IT ISSN 0391-9838, 1990).

After the filling of the Crotona-Spartivento basin and the dislocation of its sediments, four more sedimentary events, connected with glacioeustatic oscillations of the sea level, affected the Crotona Peninsula.

During these events, four thin sedimentary covers have been deposited; starting from the highest and the oldest, they can be respectively dated back to the Crotonian (about 330 000 years B.P.) and the three following tirrhenian pulsations (about 125 000 years B.P., substage 5e; about 100 000 years B.P., substage 5c; about 80 000 years B.P., substage 5a). In some places the subaerial remodelling and the tectonic dislocations affected their top-surfaces, arranged in a flight-shape between the altitude of 240 m and the sea.

The results of this study allowed to estimate that during the Late Pleistocene the mean rate of the Crotona Peninsula rising is about 0,4 m/ka.

KEY WORDS: Quaternary, Marine terraces, Late Pleistocene, Southern Italy.

Riassunto: PALMENTOLA G. CAROBENE L. MASTRONUZZI G. & SANZO P., *I terrazzi marini della Penisola di Crotona (Calabria)* (IT ISSN 0391-9838, 1990).

Dopo il riempimento del bacino di Crotona-Spartivento e la dislocazione dei suoi sedimenti, la Penisola di Crotona è stata in diversa misura interessata da ulteriori quattro episodi di sedimentazione, connessi con oscillazioni glacioeustatiche del livello del mare. Nel corso di questi ultimi sono state esposte altrettante sottili coperture riferibili, dalla più alta e più antica, rispettivamente al Crotoniano (circa 330 000 anni B.P., *stage 9*) e a tre successive pulsazioni tirreniane (circa 125 000 anni B.P., *substage 5e*; circa 100 000 anni B.P., *substage 5c*; circa 80 000 anni B.P., *substage 5a*). Le loro superfici di chiusura, a luoghi alquanto rimodellate in ambiente subaereo e variamente dislocate dalla tettonica, sono disposte secondo una gradinata fra la quota 240 e il mare.

I risultati dello studio hanno consentito di stimare che nel Pleistocene superiore la regione si è sollevata con un tasso medio di 0,40 m/ka.

TERMINI CHIAVE: Quaternario, Terrazzi marini, Pleistocene superiore, Crotona (Calabria).